

Salvatore Scafiti, dopo aver studiato pittura presso l'Istituto d'Arte di Catania, si è specializzato in incisione, litografia e serigrafia presso l'Accademia di Belle Arti di Urbino. Autore e curatore di libri d'arte, tra cui (con M. Signorile, L. Seiwald; testi di P. Neruda) *Trapunti d'amore* (1995); *Valetudinaria* (1999); (con E. Boncinelli e A. Ponso) *Apologia di una forma* (2007). Ormai da anni indaga le contaminazioni e le ibridazioni tra arte, scienza e tecnologia. Tra le sue personali si ricordano: *Comunicazioni superate*, (Berlino, 1999); *Il corpo nelle orecchie* (Ponti sul Mincio, 2005); *Gli occhi della mente* (Peschiera del Garda, 2007); *Le istanze del sabato* (Monastero di Camaldoli, 2008); *Pandora* (Milano 2009); *Corpi riscritti*, (Vicenza, 2009). Tra le collettive cui ha preso parte si ricordano: *Pensieri mitteleuropei*, Palazzo Swazzenberg, (Vienna, 1999); *Grafica d'Autore, Opere Scelte*, VI edizione, Centro Arte Moderna di Pisa (2006); *Bride to Peace - Memorial per Pippa Bacca*, mostra a cura dell'International Association of Art/The UNESCO A.I.A.P. Turkish National Committee (USPD), Istituto Italiano di Cultura di Istanbul (2009); *Italy Dailininkai*, Galleria Arka (Vilnius, Lituania), in occasione delle celebrazioni di Vilnius capitale europea della cultura (2009); Finalista del Premio Celeste (2008); *Macchine e Carne* Roma, Museo San Giovanni dei Fiorentini (maggio 2010), mostra evento a cura di Gianluca Nicoletti e Stefano Moriggi, vive e lavora a Peschiera del Garda.